



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	Monitoraggio, studio e conservazione della fauna vertebrata alpina
Forma	X SCUP_PAT
Ambito tematico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: [specificare] realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Muse – Museo delle Scienze
Nome della persona da contattare	Riccardo de Pretis
Telefono della persona da contattare	0461270351
Email della persona da contattare	servizio.civile@muse.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12
Indirizzo	MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	MUSE – Museo delle Scienze	

Cosa si fa	<p>Il presente progetto prevede la partecipazione del/la giovane in servizio civile alle attività di monitoraggio della biodiversità effettuate dall’ambito della Biologia della Conservazione, con particolare riferimento ai progetti di monitoraggio della fauna vertebrata di interesse conservazionistico dentro e fuori la Rete Natura 2000 e dei grandi carnivori (anche in connessione con il progetto LIFE WolfAlps EU). Nello specifico, il progetto prevede, sempre sotto la supervisione e presenza del personale scientifico del MUSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uscite sul campo per effettuare la raccolta di dati, attraverso varie tecniche di indagini faunistiche. • Catalogazione e archiviazione di dati. • Supporto nell’elaborazione dei dati raccolti. • Supporto nella diffusione dei risultati. • Involgimento trasversale nello svolgimento di diversi progetti legati al monitoraggio di vertebrati in Provincia di Trento. <p>L’attività educativa proposta si concretizza in azioni pratiche in cui il/la giovane in servizio civile sarà coinvolto attivamente in tutte le fasi della ricerca scientifica svolta dal personale scientifico del MUSE, in collaborazione con l’Istituto per la BioEconomia del CNR, il Dipartimento di Biologia UNIFI e in partenariato con il personale tecnico della PAT e/o degli Enti parco coinvolti.</p>
Cosa si impara	<p>Il/la giovane in SCUP farà un’esperienza di crescita individuale e acquisirà competenze di tipo professionale nel campo della conservazione e gestione faunistica tramite protocolli moderni di raccolta dati, nel campo della archiviazione e gestione degli stessi tramite software dedicati e sistemi informativi geografici, così come nell’ambito della diffusione dei risultati ottenuti. Inoltre, il/la giovane avrà l’opportunità di inserirsi in un team all’interno di una struttura museale complessa e innovativa, che a sua volta opera in connessione con una rete globale di eccellenza per gli ambiti di attività.</p>
Competenza da certificare al termine del progetto	<p>Repertorio regionale utilizzato Marche</p> <p>Qualificazione professionale Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico</p> <p>Titolo della competenza Vigilanza e controllo di flora, fauna e patrimonio ambientale</p>
	<p>Elenco delle conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di ecologia al fine di comprendere il sistema ambiente e individuare le relazioni e le interazioni tra le sue singole parti - Tecniche di monitoraggio, censimento e gestione delle specie animali al fine di individuare situazioni di criticità faunistica - Aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di identificare i fattori perturbativi dell’ambiente stesso - Tecniche di rilevamento dei dati territoriali al fine di evidenziare variazioni nell’ambiente naturale che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento o rischio ecologico - Tecniche di monitoraggio dell’inquinamento ambientale al fine di evidenziare variazioni nell’ambiente naturale (in particolare aria e acqua) che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento - Tecniche di controllo e prevenzione degli incendi al fine di individuare ed eliminare i fattori di rischio di incendio
	<p>Elenco delle abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare ipotesi alternative di intervento di prevenzione o ripristino ambientale nel presentarsi di situazioni di rischio o criticità nel territorio di competenza - Gestire il controllo e il monitoraggio continuo dell’ambiente su tutto il territorio di competenza,

	<p>individuando i fattori di possibile alterazione dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e verbalizzare le irregolarità e le infrazioni con la massima correttezza, imparzialità e cortesia nell'espletamento delle proprie funzioni di Pubblico Ufficiale - Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale - Collaborare con gli altri servizi di tutela ambientale e con gli uffici ed agenti di polizia giudiziaria per le attività di prevenzione, controllo, ricerca e accertamento di reati commessi contro il patrimonio ambientale - Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (sanitario e infortunistico) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Vitto	In caso di attività di almeno 3 ore al giorno articolata su mattino e pomeriggio, potrà usufruire dei buoni pasto dell'importo di 6,00 euro l'uno, rilasciati dal Museo.
Piano orario	Il/la giovane in SCUP sarà impegnato/a circa 30 ore a settimana per un totale di 1.440 ore annuali, generalmente 5 giorni su 7, da lunedì a venerdì. L'orario giornaliero sarà indicativamente di 6 ore (4 ore al mattino, 2 al pomeriggio). Potrà essere richiesta la flessibilità di orario giornaliero e occasionalmente, in riferimento alla partecipazione a particolari iniziative, soprattutto attività di campo, al/alla giovane potrà essere richiesta la disponibilità a svolgere attività nei giorni di sabato e domenica. In questi casi eccezionali sarà comunque garantito almeno un giorno di riposo a settimana. Eventuali spostamenti saranno effettuati con l'automezzo di servizio in dotazione all'ente.
Formazione specifica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sicurezza sul lavoro e primo soccorso con rilascio di attestato (4 ore) 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4 + 4 ore), incluso modulo su sicurezza durante il lavoro di campo in ambiente montano. 3. Presentazione della struttura organizzativa e gestionale del Museo (4 ore). 4. Presentazione della struttura organizzativa e gestionale del programma in seno alla sezione di ricerca di Zoologia dei Vertebrati del MUSE. Elementi di ecologia.(16 ore). 5. Approcci analitici per i monitoraggi faunistici. tecniche di rilevamento, censimento e gestione delle specie animali; tecniche di monitoraggio; tecniche di controllo e prevenzione. Aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio (16 ore). 6. Utilizzo di software per analisi descrittive e visualizzazione dati (8 ore). 7. Divulgazione dei risultati (4 ore).

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo una persona con una buona formazione naturalistica, uno spiccato interesse per la fauna alpina e la voglia di cimentarsi in diversi campi della biologia della conservazione al fine di imparare a svolgere mansioni di diversa natura. Per una buona riuscita del progetto è importante la disponibilità ad adattarsi alle diverse esigenze organizzative e operative dei gruppi di lavoro ed una spiccata propensione alla multidisciplinarietà tipica della biologia della conservazione, che tratta gruppi di specie differenti. Oltre all'attività di raccolta dati il/la candidato/a avrà anche mansioni di archiviazione ed elaborazione dei dati per le quali sarà necessario trascorrere diverse giornate in ufficio. Perciò, al di là dell'interesse per le attività di campo, il/la candidato/a ideale ha anche la volontà di approfondire le procedure di analisi e sintesi di dati attraverso programmi informatici (Excel, GIS, R).
Dove inviare la candidatura	Corso del Lavoro e della Scienza, 3 38122 Trento serviziocivilemuse@pec.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Obbligo possesso Green Pass

